

# Commissione Edilizia

## Rapporto di minoranza

Acquarossa, 27.10.2016

### **MESSAGGIO MUNICIPALE N. 256/16 CHIEDENTE IL CREDITO DI FRANCHI 3,45 MILIONI PER LA COSTRUZIONE DELLA NUOVA CASA COMUNALE**

Pur avallando i punti sollevati nel rapporto della Commissione Edilizia, con qualche riserva sulla proposta di un'eventuale struttura lignea, ritengo eccessiva la richiesta di rinvio del MM, in quanto le modifiche desiderate potrebbero essere contenute nel 10% del credito richiesto.

Dopo riflessione ho optato per stendere il presente, dando coerenza e continuità a quanto avevo sostenuto in precedenza.

L'iter "casa comunale" iniziò nel 2005 quando il consigliere Walter Gianora, da questi banchi, presentava una mozione sollecitando l'allora Municipio, ad analizzare, tra altro, la futura destinazione di ex-case comunali e la costruzione di una nuova casa comunale.

Nel 2006 si costituì una commissione apposita, la quale analizò quanto richiesto nella mozione Gianora.

Nel 2008 la stessa individuava e proponeva, all'unanimità, la sede delle ex scuole di Comprovasco.

La proposta sfociò poi, nel 2009, nel Messaggio Municipale chiedente il credito per il concorso di progettazione. Seguono, come ricordato nel MM in oggetto, la progettazione definitiva e l'acquisto del terreno quale posteggio adiacente, per un totale di fr. 322'000.-.

Sebbene personalmente non sia stato soddisfatto dal risultato dell'ubicazione, ho accettato democraticamente la scelta sostenuta dalla maggioranza di questo consesso.

Anche il rapporto di minoranza CE, presentato dal sottoscritto nel 2015, inerente al messaggio per il credito del risanamento della casa comunale di Dongio, aveva tra l'altro lo scopo di evitare il posticipo alle calende greche della realizzazione della nuova casa comunale.

A distanza di 12 anni dalla nascita del comune, credo sia più che legittimo, aspettarsi il via ai lavori edificatori.

Se poi la petizione del 2014 potrebbe portare ad un Referendum, il rinvio del messaggio non farebbe altro che ritardarlo, procrastinando inutilmente.

Con queste premesse, invito quindi il Consiglio Comunale a sostenere il Messaggio Municipale così come presentato.

  
Mauro Tognali  
Membro CE